

COMUNE DI MONASTIER DI TREVISO

Provincia di Treviso

Approvato con delibera C.C. n. 30 del 24.10.2013

**REGOLAMENTO DEL
CONSIGLIO COMUNALE
DEI RAGAZZI**

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

ART.1

E' istituito il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi di Monastier di Treviso successivamente denominato C.C.R.

Esso consiste nella costituzione di un Consiglio Comunale formato dagli alunni della scuola Secondaria di primo grado che, supportato da insegnanti e operatori (oltre che indirettamente da genitori e amministratori), predispone, discute e trasmette proposte e progetti su diversi argomenti e settori della vita cittadina.

Le finalità del C.C.R. sono:

- a) L'educazione alla partecipazione democratica e il suo reale esercizio come strumento per il cambiamento del paese;
- b) L'avvicinamento delle ragazze e dei ragazzi alle istituzioni, al loro funzionamento, ai meccanismi della rappresentanza e della partecipazione democratica;
- c) L'analisi dei bisogni, delle necessità e l'espressione del punto di vista delle nuove generazioni sulla qualità della vita, l'assetto del territorio e del paese;
- d) L'elaborazione di proposte e interventi che valorizzino il punto di vista di ragazze e ragazzi per la qualità della vita.

ART.2

Il C.C.R. svolge le proprie funzioni in modo libero e autonomo: la sua organizzazione e le sue modalità di elezione sono disciplinate dal presente regolamento.

Alle eventuali spese per il funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi provvede l'Amministrazione Comunale mediante il proprio bilancio.

ART.3

Sono organi del C.C.R. il Consiglio Comunale, la Giunta e il Sindaco.

Il Consiglio Comunale è un organismo che, principalmente, ha funzioni propositive e consultive da esplicitare attraverso proposte, pareri o suggerimenti nei confronti degli organi comunali sui temi e problemi che riguardano la generale attività amministrativa di Monastier di Treviso ed in particolare sulle varie esigenze e istanze che provengono dal mondo giovanile.

ART.4

Sono elettori del Consiglio ed eleggibili gli alunni delle classi 1[^], 2[^], 3[^] della scuola Secondaria di primo grado del Comune di Monastier di Treviso.

Il numero dei Consiglieri da eleggere è di 11 (di cui uno diventerà Sindaco) così suddivisi:

- 1 Consigliere – Sindaco
- 4 Consiglieri di classe 1[^] media (2 femmine e 2 maschi)
- 4 Consiglieri di classe 2[^] media (2 femmine e 2 maschi)
- 2 Consiglieri di classe 3[^] media (1 femmina e 1 maschio)

Sarà eletto Sindaco il candidato con più voti in assoluto. A parità di voti, verrà nominato Sindaco il candidato più anziano.

Verranno eletti i candidati con più voti, rispettando le suddivisioni sopra riportate. A parità di voti verrà nominato consigliere il candidato più anziano.

Nel caso in cui non si raggiunga il numero di consiglieri per classe e la distribuzione per genere, viene eletto un altro candidato tenendo conto come primo criterio del genere mancante, poi del numero di voti ottenuti. Gli elettori possono esprimere al massimo due preferenze.

ART.5

Il C.C.R. dura in carica un anno scolastico e comunque fino alle elezioni del nuovo C.C.R che si devono tenere entro il mese di ottobre di ogni anno.

L'Assessore competente stabilirà con gli organi scolastici le modalità di svolgimento delle operazioni di voto (elezione e scrutinio).

Le candidature avvengono indicando il proprio nominativo in un modulo in un'apposita bacheca predisposta presso la scuola.

Lo scrutinio dei voti viene effettuato da una commissione composta da un operatore/educatore, da un ragazzo ed una ragazza aventi diritto di voto e non candidati. La commissione redige anche il verbale dello scrutinio.

I risultati dello scrutinio verranno esposti nella sede municipale e all'interno della scuola.

Nella prima convocazione disponibile del Consiglio Comunale, il Sindaco degli adulti proclamerà ufficialmente il nuovo C.C.R. che nell'occasione presenterà il proprio programma.

ART.6

Il Sindaco, una volta eletto, previa intesa e confronto con i consiglieri eletti, nominerà n. 4 assessori, di cui uno vicesindaco, assegnando a ciascuno di essi una delle seguenti materie, di rispettiva competenza, in ordine alle quali si dovranno formulare apposite proposte:

- Solidarietà-amicizia-educazione alla vita civica e democratica
- Sport e tempo libero
- Pubblica istruzione ed attività culturali
- Ambiente-educazione stradale-riscoperta della storia e delle tradizioni del Paese

ART.7

Ogni Assessore formalizzerà dette proposte dopo aver costituito un'apposita Commissione composta dallo stesso e da altri 3 membri, nel rispetto delle pari opportunità, scelti d'intesa con la Giunta Comunale Ragazzi. Tutti i Consiglieri dovranno far parte di una Commissione mentre gli altri membri saranno scelti tra i ragazzi della scuola interessati alle rispettive materie. Le riunioni delle Commissioni non sono pubbliche.

ART.8

Il Sindaco ha il compito di convocare le sedute del Consiglio predisponendone l'ordine del giorno e quelle della Giunta e di presiederle; inoltre cura i rapporti con le autorità cittadine e, unitamente alla Giunta, svolge gli incarichi eventualmente assegnati dal Sindaco di Monastier di Treviso. Deve, inoltre, assicurarsi del regolare funzionamento e dell'efficienza delle Commissioni.

ART.9

Il C.C.R. si riunisce, almeno una volta ogni due mesi, nella sede del Consiglio Comunale o in altro locale idoneo messo a disposizione dall'Amministrazione.

I Consiglieri, nei giorni che precedono la seduta, avranno la possibilità di discutere dei temi posti all'ordine del giorno con i loro coetanei anche nell'ambito scolastico.

I membri del C.C.R. hanno diritto di parola in rappresentanza di tutti i bambini e i ragazzi di Monastier di Treviso, possono presentare osservazioni, richieste, proposte maturate negli incontri con i loro coetanei ed elaborate nelle sedute della Giunta e delle Commissioni.

ART.10

Ai lavori del C.C.R. sarà data adeguata pubblicità analogamente alle sedute del C.C. degli adulti. Le sedute sono pubbliche. A nessuno degli spettatori è consentito intervenire durante le discussioni del C.C.R.. Chi non osserva queste regole viene invitato ad allontanarsi dal Sindaco.

ART.11

Le decisioni prese dal C.C.R. sotto forma di proposte o pareri vanno approvate a maggioranza assoluta dei consiglieri presenti e sono verbalizzate da un consigliere di volta in volta incaricato dal Sindaco. Il verbale di ciascuna riunione del C.C.R, sottoscritto dal Sindaco e dal verbalizzante, va pubblicato in Municipio e all'interno della Scuola.

Le proposte del C.C.R. possono consistere in:

- iniziative e progetti da realizzare e/o sottoporre agli organi comunali;
- idee e opinioni su avvenimenti o fatti di attualità;
- richieste di attenzione su particolari problemi ad Amministrazione o Istituzioni altre;
- relazioni sui risultati delle ricerche effettuate.

ART.12

Le sedute del C.C.R. sono valide se vi è la partecipazione della maggioranza assoluta dei suoi componenti. In caso contrario, si sospende la seduta per mancanza del numero legale.

ART.13

La Giunta si riunisce, su richiesta del Sindaco o di almeno 2 assessori, per discutere e proporre gli argomenti da sottoporre all'attenzione e al dibattito del C.C.R..

ART. 14

Un educatore/operatore del Comune di Monastier di Treviso svolge un ruolo di assistenza alle sedute consiliari (con diritto di parola) e di gestione del progetto CCR (progettualità, contatti con scuole ed insegnanti, conduzione di lavori di gruppo delle commissioni e del consiglio comunale dei ragazzi, gestione laboratorio di idee, preparazione materiale informativo e divulgativo).

ART. 15

Nel corso del mandato si potrà provvedere alla surroga di eventuali consiglieri dimissionari, rispettando il risultato elettorale e le suddivisioni di cui all'art. 4.

ART. 16

Il presente regolamento dovrà essere fedelmente osservato come "legge fondamentale del C.C.R." da tutti i suoi membri.